

COPIA



Reg. Gen. n. 23
del 11.10.2019

Città di Locri

Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23

OGGETTO:	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI
-----------------	---

L'anno 2019, il giorno undici del mese di ottobre, alle ore 17.00, convocato come da avvisi scritti in data 04/10/2019, Prot. 24077 consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del **Consigliere Avv. Domenico Maio** in seduta pubblica sessione Ordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

N.	Cognome/Nome	Incarico	Presente	Assente
1	CALABRESE GIOVANNI	Sindaco	X	
2	SAINATO RAFFAELE	Vicesindaco	X	
3	MAIO DOMENICO	Presidente	X	
4	BALDESSARRO ANNA	Consigliere	X	
5	SOFIA ANNA ROSA	Consigliere	X	
6	PANETTA VINCENZO	Consigliere	X	
7	FONTANA GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	BUMBACA DOMENICA	Consigliere	X	
9	ACCURSI ROBERTA	Consigliere	X	

N.	Cognome/Nome	Incarico	Presente	Assente
10	LEONE PIERO EMILIO	Consigliere	X	
11	CAVALERI MARCO	Consigliere	X	
12	ROMEO GESSICA	Consigliere		X
13	CARABETTA VINCENZO	Consigliere		X
14	RATUIS MICHELE	Consigliere	X	
15	GARREFFA ANNA	Consigliere		X
16	PASSAFARO SOFIA	Consigliere		X
17	PREVITE CARLO MARIA	Consigliere		X

Partecipa il Segretario Comunale Generale **Dott. Scuglia Domenico Libero**

IL PRESIDENTE

Constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di N° 12 su N° 17 Consiglieri in carica compreso il Sindaco, l'adunanza è legale a termini dell'art. 25 dello Statuto Comunale e dell'art. 14 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale:

Dichiara aperta la discussione;

PREMESSO CHE

l'art. 198 del D.lvo 152/2006 recita che i Comuni disciplinano la gestione di rifiuti urbani con appositi regolamenti nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità, stabilendo in particolare:

- disposizione per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani; modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;

CONSIDERATA

la necessità che l'Ente adotti un regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per la raccolta differenziata dei rifiuti che disciplini:

- le modalità del servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;
- le modalità della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e ad essi assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere ed incentivare il recupero degli stessi; le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani particolari, la cui gestione non è compatibile con la gestione dei rifiuti urbani ordinari, al fine di curarne il corretto recupero o smaltimento e quindi salvaguardare l'ambiente dalla dispersione incontrollata di sostanze inquinanti;
- le disposizioni necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati;
- le norme che stabiliscano un adeguato sistema sanzionatorio per il mancato rispetto delle norme regolamentari;

VISTO

- il "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati" predisposto dall'amministrazione comunale;
- il D.L.vo n. 267 del 18/08/2000; Richiamato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 2 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 6 del 20/01/2000 e sue modifiche;

Relaziona l'Assessore Sainato ;

Il Consigliere Ratus propone un emendamento all'art. 15, comma 15 : “Alle disposizioni previste dal presente comma sono consentite deroghe su istanza dell'esercente che dimostra l'impossibilità a tenere il carrello all'interno della propria attività . L'autorizzazione deve essere rilasciata dal Responsabile del servizio che stabilisce le modalità e previo pagamento della relativa occupazione del suolo pubblico a costo 0 .

Viene indetta votazione sull'emendamento che riporta un voto all'unanimità .

Il Consigliere Ratus per dichiarazione di voto espone quanto segue :

“Il Gruppo Scelgo Locri vorrebbe avere alcuni chiarimenti dall'Amministrazione” :

- Sul centro raccolta e isole ecologiche vorremmo sapere se e dove sono previsti ed eventualmente lo stato della realizzazione ;
- Se sono previsti contenitori urbani sul territorio cittadino .

Con riferimento al contenuto del regolamento , vorremmo dei chiarimenti su :

- L'art. 24, comma 3, che appare molto generico e recita : “

3. *“La quantità del rifiuto conferito giornalmente deve essere compatibile con i criteri del servizio di raccolta eseguito dal gestore del servizio “*

- Il titolo VIII “Attività di gestione a scopo non professionale” in generale e nello specifico l'art. 43, comma 1 “le convenzioni possono essere stipulate esclusivamente da cittadini indigeni residenti sul territorio comunale o legali rappresentanti di associazioni con sedi nel territorio comunale”

Proponiamo l'abolizione o la modifica dell'art. 12. Punto 4, che recita :

“4. E' vietato il conferimento di rifiuti differenziati e non al servizio pubblico da parte di soggetti non iscritti al ruolo TARI o che svolgono attività non insediate nel territorio comunale di Locri”

Secondo questo articolo un turista che viene in vacanza a Locri o uno studente/lavoratore residente fuori che torna a fare visita ai genitori non può conferire rifiuti .

Proponiamo anche la modifica dell'art. 14, punto 2 che recita :

“Il servizio consiste nella raccolta porta a porta dei rifiuti posti in mastelli e/o sacchetti specifici o opportunamente legati e/o raccolti a seconda della tipologia dei materiali da conferire . Il ritiro avverrà al piano terra di ogni stabile sede del produttore, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada”.

Si potrebbe prevedere una ipotesi di ritiro del mastello di ritiro del mastello presso l’abitazione (fuori dalla porta di casa e non in strada) in caso di soggetti anziani o disabili che abitano in condominio o in condizioni di non deambulazione .

Proponiamo la modifica dell’art. 15, comma 15 che recita :

“I bidoni carrellati, in dotazione alle utenze commerciali per la raccolta differenziata, devono essere tenuti all’interno delle proprie aree private commerciali ed esposti su pubblica via nei giorni e negli orari stabiliti dal servizio di raccolta”.

Si dovrebbero prevedere ipotesi differenti in caso di oggettiva ed accertata impossibilità logistica da parte dell’utente a tenere i bidoni all’interno .

Proponiamo l’abolizione dell’art. 18 punto 4 che così recita :

“4.

Il centro di raccolta può essere gestito :

- *Direttamente dall’Amministrazione Comunale ;*
- *Da soggetto individuato dall’Amministrazione Comunale purchè ne abbia titolo ai sensi di legge ;*
- *Gestore del servizio di raccolta o da un suo delegato purchè ne abbia titolo ai sensi di legge ;*

La scelta di gestione sarà dettata dalle scelte dell’Amministrazione Comunale “.

La facoltà di individuare gestori privati differenti da chi si aggiudica il servizio o della stessa amministrazione è cosa seria e implica anche ampliamento dei costi .

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito: favorevole all’unanimità

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra descritta;
- Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del D.Lgs. del 14.03.2013, n.33 nella sezione "Amministrazione Trasparente" e in adempimento dell'art. 23 del suddetto decreto, nella sotto sezione "Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico" del sito web dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto **Avv. Domenico Maio**

IL SEGRETARIO
Fto **Dott. Scuglia Domenico Libero**

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (art.49 D.L.vo 267/2000)</p> <p>IL FUNZIONARIO</p> <p>Responsabile del Servizio Fto Arch. Nicola Tucci</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria (Comma 4, art.151 del D.L.vo 18/8/2000 n. 267)</p>
---	---

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo comunale il _____ e
vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Data _____

IL SEGRETARIO
Fto **Dott. Scuglia Domenico Libero**

<p>La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA:</p> <p><input type="checkbox"/> perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° D.Lvo 267/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (Art.134, comma 3° D.Lvo 267/2000)</p> <p>Data _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE Fto Dott. Scuglia Domenico Libero</p>
--

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
Scuglia Domenico Libero